

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL RENDICONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018

ART. 56 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

Io sottoscritta dott. Daniela Diano nella mia qualità di Revisore Unico dei Conti dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Reggio Calabria giusta delibera del 12 dicembre 2017, notificatami a mezzo PEC il 4 gennaio scorso, rassegnò all'Assemblea degli Iscritti, nell'ambito delle mie funzioni la seguente "Relazione di accompagnamento al Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2018.

PREMESSA

I dati contabili del Rendiconto di competenza dell'esercizio sociale dell'anno 2018 sono stati nell'ambito delle mie funzioni tipiche oggetto di verifica periodica e controllo contabile (a campione), come di seguito evidenziato, al fine di poter utilmente formulare il mio parere come di seguito rassegnato, ai sensi dell'art. 56 lettera d) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente adottato da codesto Ordine e nel rispetto della normativa civilistica in materia di Bilancio,

RELAZIONE

In generale i principi dettati dalle revisioni legali dei conti annuali secondo anche le disposte direttive comunitarie richiedono nella redazione del Bilancio, il rispetto dei principi etici, la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di poter acquisire la ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori non contenga errori significativi.

E ciò, nel rispetto dei principi di verità, correttezza e chiarezza del Bilancio d'esercizio richiesti dal nostro codice civile (art. 2423, co. 2, c. c.) al principio di prudenza, della continuità della gestione, della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423 bis, numeri 1-4).

In particolare, si prende atto che il Rendiconto consuntivo per l'anno 2018, che il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli schemi contabili contenuti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità in vigore nel

suddetto Ordine Professionale e secondo la normativa degli Enti Pubblici istituzionali, applicabile per analogia a tutti gli Ordini Professionali.

La trasmissione del documento del Rendiconto, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 26 aprile 2019 , Delibera n. 168, mi è stato eseguito in pari data.

L'attività di controllo, come di rito, ha riguardato l'impostazione generale data al documento del Rendiconto, la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire all'assemblea.

Il documento in approvazione si compone di:

1. Rendiconto finanziario dell'esercizio 2018, comprendente la gestione di competenza, dei residui e della cassa;
2. Conto economico dell'esercizio 2018;
3. Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018;
4. Situazione amministrativa generale al 31 dicembre 2018.
5. Relazione del Tesoriere esercizio 2018.

Preliminarmente la struttura del Rendiconto, così come evidenziato nella Relazione del Tesoriere, è aderente al Regolamento di amministrazione e di contabilità vigente, nonché a quanto statuito per gli Enti pubblici non economici al quale sono equiparati gli Ordini Professionali.

Per cui si prende atto che il Rendiconto nella propria struttura è articolato in titoli, categorie e capitoli, laddove i primi raggruppano i secondi, lo stesso prevede come nello scorso esercizio: sette titoli delle entrate, anche se in realtà se ne sono utilizzati solo quattro (il primo che concerne le entrate contributive, il terzo delle entrate diverse, il sesto delle accensioni di prestiti ed il settimo delle partite di giro). Quattro titoli delle uscite, anche se ne sono stati utilizzati, di fatto, solo tre, ovvero il primo che riguarda le uscite correnti, il secondo che riguarda le uscite in conto capitale (investimenti) ed il quarto concernente le partite giro.

Altresì, sono state mantenute alcune deroghe alle modalità di rilevazione di alcune poste contabili poste in essere, al pari di quanto avvenuto nelle annualità precedenti. Trattasi, più precisamente, della registrazione dei contributi destinati al Consiglio Nazionale che, per esigenze di semplificazione contabile e di velocità operativa,

continuano ad essere imputati nel capitolo delle spese correnti all'uopo istituito e non fra le partite di giro, difformemente a quanto generalmente prescritto.

Del pari le partite di giro per ritenute erariali e contributive sulle retribuzioni al personale dipendente sono raggruppate nel capitolo inerente agli oneri previdenziali ed assistenziali di cui al titolo I, categoria delle spese correnti.

Durante l'esercizio trascorso del 2018, sono stati altresì effettuati, come di rito, le verifiche trimestrali per accertare le movimentazioni di banca e di cassa, conciliati con i documenti contabili dell'Ente e degli atti deliberativi dello stesso, ed altresì si è preso atto che non sussistono contenziosi in essere, per cui è corretto non aver previsto alcun fondo accantonamento a tal fine.

LE ENTRATE

Nel merito delle poste del conto consuntivo le entrate tipiche dell'attività dell'Ente, sono globalmente quelle riscosse dagli iscritti per quote annuali, per servizi svolti a vantaggio degli stessi significative sono quelle contributive inerenti agli iscritti, per i quali si è tenuto conto dei criteri di anzianità di iscrizione o meno e di maternità con le opportune certificazioni, tutte contabilizzate Titolo I. Si dà atto, previa adeguata ed opportuna analisi della documentazione anzidetta, che il numero degli iscritti al 31 dicembre 2018 è pari a 2.567 (con un incremento di 40 iscritti rispetto ai 2.527 dello scorso anno). Al tre Entrate per la natura dell'Ente sono quelle inerenti i servizi verso gli iscritti, per richieste pareri su parcelle, certificati, pec e firme digitali, corsi di formazione professionale di cui ai restanti Titoli 3 e 7. Una piccola evidenziazione si pone sulle entrate di non competenza per le quote versate da alcuni iscritti erroneamente due volte, considerate sospese per poterle riaccreditare agli stessi. Per cui il quadro delle "ENTRATE", viene di seguito rappresentato per ciò che concerne la gestione di competenza, nella seguente tabella:

<u>ENTRATE 2018</u>	<u>SOMME RISCOSSE</u>	<u>SOMME ACCERTATE</u>	<u>SOMME DA RISCUOTERE</u>
TITOLO I			
ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Contributi a carico degli iscritti	205.459,00	347.505,00	142.046,00
Contributi nuovi iscritti	9.395,00	9.395,00	
TOTALE TITOLO I	214.854,00	356.900,00	142.046,00
TITOLO III			
ALTRE ENTRATE			
Entrate per servizi vari (pareri parcelle, certificati, varie)	2.995,07	3.005,07	10,00
Proventi Finanziari (interessi attivi su c/c e interessi di mora diversi)	894,10	948,18	54,08

Entrate non di competenza (versamenti duplicati)	1.305,00	1.305,00	
TOTALE TITOLO III	5.194,17	5.258,25	64,08
TITOLO VII			
PARTITE DI GIRO			
Pec – firma digitale - varie	5.832,13	7.735,81	1.903,68
Sospesi - quote annuali per versamenti duplicati	1.015,00	1.305,00	290,00
Carta Pre-pagata BPER	5.500,00	5.500,00	
Entrate per corsi di formazione agg.to albo	53.021,37	58.441,66	5.420,29
TOTALE TITOLO VII	65.368,50	72.982,47	7.613,97
TOTALE GENERALE ENTRATE DI COMPETENZA	<u>285.416,67</u>	<u>435.140,72</u>	<u>149.724,05</u>

LE USCITE

Le principali voci di uscite in termini di competenza concernono:

- il costo del personale per complessive € 68.649,53 oltre ad € 3.456,45 per accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto che viene allocato in apposito fondo presso la Rasbank SpA, all'incirca come per lo scorso anno, tenuto conto di un lieve e modestissimo incremento, rappresentate al Titolo 1 e parte del Titolo 2;
- sempre al Titolo 1, sono state contabilizzate le varie spese per consumo e servizi che hanno riguardato il normale funzionamento dell'Ente per: acquisto servizi, cancelleria, manutenzione e riparazione, spese telefoniche, spese per attività dell'Ente, pulizia, ecc....
- di rilievo le quote contributive dovute al Consiglio Nazionale che sommano ad € 83.521,00, da versare nel corso del 2019, sempre contabilizzata al Titolo 1;
- le altre spese gestionali significative contabilizzate sempre al Titolo 1, sono quelle relative all'affitto della sede dell'Ordine per complessive € 24.307,56, mentre le spese di formazione professionale ammontano a €109.938,25.

A seguire si evidenziano le voci di "SPESA" nella gestione di competenza, riassunte nella seguente tabella:

<u>SPESE 2018</u>	SOMME PAGATE	SOMME IMPEGNATE	SOMME DA PAGARE
TITOLO I			
SPESE CORRENTI			
Oneri per il personale	63.267,02	68.649,53	5.328,51
Spese per beni di consumo e servizi	101.031,67	109.938,25	8.905,64
Oneri per specifiche gestioni	35.432,01	35.432,01	
Contributi al Consiglio Nazionale		83.521,00	83.521,00
Oneri Finanziari	8.997,58	9.045,88	48,30
Oneri Tributari	1.510,10	1.510,10	
Rimborsi diversi	225,00	225,00	
TOTALE TITOLO I	310.464,32	308.321,77	97.857,45
TITOLO II			
SPESE IN			
CONTO CAPITALE			
Acquisto immob. Tecniche	3.301,77	3.301,77	
Trattamento di Fine Rapporto		3.456,45	3.456,45
TOTALE TITOLO II	3.301,77	6.758,22	3.456,45
TITOLO IV			
PARTITE DI GIRO			
Sospesi quote annuali – quote duplicate	1.305,00	1.305,00	
Pec – Firma Digitale – Varie	7.735,81	7.735,81	
Carta Prepagata BPER	5.500,00	5.500,00	
Spese per corsi di formazione agg.to albo	53.039,12	58.441,66	5.402,54
TOTALE TITOLO IV	67.579,93	72.982,47	5.402,54
TOTALE GENERALE SPESE DI COMPETENZA	281.346,02	388.062,46	106.716,44
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA		47.078,26	
TOTALE A PAREGGIO		435.140,72	

La gestione dei “Residui Attivi”, inerenti ai titoli delle Entrate si riassume i valori significanti nella tabella che segue:

<u>Residui Attivi</u>	<u>01/01/2018</u>	<u>31/12/2018</u>
TITOLO I		
ENTRATE CONTRIBUTIVE	314.009,00	375.566,00
TITOLO III		
ALTRE ENTRATE	37,50	65,31
TITOLI VI		
ACCENSIONE PRESTITI	4.000,00	4.000,00
TITOLO VII		
PARTITE DI GIRO	2.970,64	7.613,97
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	321.017,14	387.245,28

Nelle voci di entrata dei “Residui Attivi” del 2018, si evince che la parte corposa è quella relativa alle entrate contributive degli iscritti che al 31 dicembre 2018, (collegata altresì al Titolo I, del Rendiconto *de quo*) per complessive € 375.566,00 pur rilevando un aumento rispetto alla consistenza iniziale, di cui € 142.046,00 per contributi da riscuotere del solo anno 2018 ed € 233.520,00 per contributi degli anni pregressi. A tal fine si è preso atto, che l’Ente ha attivato tutte le procedure di legge e secondo il codice deontologico per il recupero delle entrate contributive non riscosse, mettendo in atto le opportune missive interruttive dei termini prescrizionali. Come ha evidenziato il Tesoriere nella propria Relazione, sono comunque state riscosse nel corso del 2018 quote contributive sulle annualità antecedenti per € 79.780,50, con una buona ed evidente accelerazione della riscossione delle quote pregresse.

Nelle altre voci di modesta entità dei residui attivi, rimangono contabilizzate: i depositi cauzionali, diritti sui servizi inerenti alla riscossione di pareri su parcelle e rilascio certificati, interessi diversi.

La gestione dei “Residui Passivi”, inerenti ai titoli delle Spese si evince come per quelli attivi, che la parte corposa è quella relativa alle spese correnti che al 31 dicembre 2018, (collegata altresì al Titolo I, del Rendiconto *de quo*) per complessive € 181.242,45 pur rilevando un aumento rispetto alla consistenza iniziale, di cui € 97.857,45 di pagamenti in corso di nuovo esercizio 2019 per oneri del personale e quota al Consiglio Nazionale. Si riassumono i valori significanti nella tabella che segue:

<u>Residui Passivi</u>	<u>01/01/2018</u>	<u>31/12/2018</u>
TITOLO I SPESE CORRENTI	94.672,30	181.242,45
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	30.431,80	30.345,03
TITOLO IV PARTITE DI GIRO	1.687,38	5.402,54
<u>TOTALE GENERALE</u> <u>RESIDUI ATTIVI</u>	<u>126.791,48</u>	<u>216.990,02</u>

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

I valori di sintesi del rendiconto oggetto di revisione sono riportati nella situazione amministrativa generale che riporta un avanzo di amministrazione di € 572.406,45 di cui si vincolano per presunta inesigibilità di quote, per come indicato dal Tesoriere nella propria Relazione:

- € 75.000,00 per presunte inesigibilità di quote contributive;
- € 8.000,00 per il fondo del contratto integrativo;
- € 10.000,00 per miglioramenti nell'impiantistica dell'Ente.

Ne scaturisce di conseguenza la seguente situazione amministrativa, così evidenziata nella tabella che segue:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2018	Importi espressi in Euro	
LIQUIDITA' ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		333.645,20
RISCOSSIONI: in conto competenza	285.416,67	
in conto residui	82.591,90	368.008,57
PAGAMENTI: in conto competenza	281.346,02	
in conto residui	18.102,56	299.448,58
LIQUIDITA' ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		402.205,19
RESIDUI ATTIVI: degli esercizi precedenti	237.521,23	
dell'esercizio in corso	419.724,05	387.245,28
RESIDUI PASSIVI: degli esercizi precedenti	110.276,58	
dell'esercizio in corso	106.716,44	216.990,02
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		572.460,45

Si evidenzia ulteriormente, che ad ogni buon conto il risultato dell'Avanzo così come rappresentato, è composto da una parte corposa di liquidità, che sebbene sia stata vincolata secondo le indicazioni del Consiglio, determina quindi, il buono stato finanziario dell'Ente che è in grado di far fronte al pagamento di tutti gli impegni assunti e rappresentati nel presente Rendiconto. Difatti l'Avanzo Finanziario di competenza ammonta a € 47.078,26, così come rappresentato nel prospetto iniziale delle Entrate e delle Spese, mentre l'Avanzo Economico, rappresentato nel prospetto del conto economico, di seguito illustrato, ammonta a € 6.708,42.

LO STATO PATRIMONIALE

I valori delle immobilizzazioni inseriti nello stato patrimoniale sono iscritti così come previsto dalla normativa in materia al costo storico rettificato (costo di acquisto al netto delle quote annuali di ammortamento) dei beni acquisiti negli ultimi anni, nel mentre i beni più datati sono stati inseriti in inventario (da cui è tratto lo stato patrimoniale) a costo zero, non potendo disporre di dati certi in ordine al loro costo, da un lato e, dall'altro, in ordine alla considerazione che sono stati ammortizzati.

Si prende atto che per le altre voci dello stato patrimoniale riferiti alla Cassa, Banca e Conto Postale sono previste anche le cosiddette partite viaggianti che vengono inserite nel conto consuntivo solo dopo il passaggio formale sul conto del cassiere tramite gli ordinativi di incasso e di pagamento. Detti valori riportati nello stato patrimoniale sono superiori alla risultanza del conto consuntivo.

Il fondo patrimoniale è stato quantificato in € 554.037,20, così come evidenziato nello schema che segue.

STATO PATRIMONIALE A CHIUSURA ESERCIZIO 2018

DESCRIZIONE	AL 31/12/2018	TOTALI PARZIALI
ATTIVO		
Disponibilità in PICCOLA CASSA (partite vaggianti)	€ 3.136,95	
Conto di credito Paypal (partite viaggianti)	€ 3.313,38	
C/C BANCARIO presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Saldo contabile € 399.268,68, oltre partite viaggianti)	€ 399.268,68	
C/C POSTALE - partite viaggianti	€ 9.794,76	€ 415.513,77
Crediti Verso iscritti al 31/12/2018 per contributi (comprensivi di quota C.N.A.)	€ 375.566,00	
Crediti per interessi attivi su conti di liquidità	€ 3,98	
Altri crediti (comprese partite di giro)	€ 61,33	€ 375.631,31
IMMOBILIZZAZIONI		
Depositi Cauzionali	€ 4.000,00	
Mobili, arredi e macchine d'ufficio (al netto dei fondi di ammortamento)	€ 10.190,31	
Software (al netto dei fondi di ammortamento)	€ 691,39	€ 14.882,14
TOTALE ATTIVO	€ 806.127,22	€ 806.027,22
PASSIVO		
Debiti V/Enti Previdenziali ed Erario (mod. f24 gennaio 2019)	€ 4.371,95	
Debiti v/Personale dipendente per stipendi al lordo delle ritenute	€ 1.010,56	
Debiti verso il Consiglio Nazionale	€ 166.906,00	
Debiti per spese varie (vedasi rendiconto - gestione dei residui passivi)	€ 14.356,48	
Fondo svalutazione crediti	€ 38.000,00	
Fondo TFR	€ 30.345,03	
TOTALE PASSIVO	€ 245.990,02	€ 254.990,02
Fondo Patrimoniale	€ 551.037,20	
TOTALE A PAREGGIO	€ 806.027,22	€ 806.027,22

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia, un risultato economico dell'esercizio che ha dato luogo ad un avanzo economico di Euro 6.708,42, rappresentato nella tabella di sintesi che segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Proventi dell'esercizio	356.900,00
Altri Ricavi	70.487,54
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	427.387,54
Costi della Produzione	372.092,75
DIFFERENZA	55.294,79
Proventi ed oneri finanziari	8.097,70
Proventi ed oneri straordinari-	-40.488,67
AVANZO ECONOMICO	6.708,42

CONCLUSIONI

In conclusione, nella mia qualità di Revisore Unico, alla luce di quanto fin sopra espresso esprimo "**PARERE FAVOREVOLE**" all'approvazione del Rendiconto Consuntivo 2018, così come predisposto dal Consigliere Tesoriere e deliberato dal Consiglio.

Il Revisore Legale Unico

Dott. Daniela Diano

Reggio di Calabria, lì 6 maggio 2019